



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo della prima visita del generale Figliuolo, il commissario designato per la ricostruzione dopo le alluvioni di maggio 2023, e dell'anniversario del crollo della Marmolada. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

LA PRIMA VISITA DEL COMMISSARIO

Manca ancora la nomina ufficiale

Il generale Francesco Paolo Figliuolo, nuovo commissario designato alla Ricostruzione dopo le alluvioni di maggio 2023, ieri 3 luglio è stato [in visita in Emilia-Romagna](#) per un primo incontro con le Istituzioni, gli amministratori locali e le parti sociali, insieme al presidente della Regione, Stefano Bonaccini. La visita è cominciata nella mattina con un sorvolo delle aree colpite e si è conclusa nel pomeriggio con gli incontri con i presidenti delle Province colpite, il sindaco di Forlì, e, a seguire, i componenti del Patto per il Lavoro e per il Clima. “Sono venuto qui per ascoltare - ha detto Figliuolo - e in questo momento sono designato, ma non ancora formalizzato nell'incarico”.

Fondi in arrivo

“Tutto sarà condiviso in armonia con i sub-comissari, con i presidenti Bonaccini, Acquaroli e Gianì”, ha detto Figliuolo, che poi ha ricordato anche come ieri sia stato fatto “solo un sopralluogo”, ma che a breve “arriverà anche il portafoglio”. “Bisogna ricostruire bene, nella massima legalità e trasparenza”, ha sottolineato il generale.

Un gruppo di lavoro specifico

Il commissario designato ha spiegato anche che quelli di maggio 2023 sono stati “fenomeni estremi, che hanno sovvertito statistiche di centinaia anni e vanno tenuti in

conto". Per pianificare "opere coerenti con i trend dei cambiamenti climatici - ha detto Figliuolo - ho parlato con il rettore dell'università di Bologna, che ha messo in campo gruppi di lavoro specifici e specialistici".

Soddisfazione di Bonaccini

Il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che era stato [critico](#) nei giorni scorsi, ha detto di aver molto "apprezzato" la visita del commissario designato. "Ci siamo dati mandato di sentirci continuamente - ha detto Bonaccini - e ora attendiamo il decreto". Bonaccini poi ha aggiunto che "la [struttura commissariale ancora attiva per il terremoto](#) è a disposizione".

A UN ANNO DALLA MARMOLADA

Il ricordo dell'evento

Ieri a monte di Passo Fedaiia si è tenuta la messa in suffragio alle 11 vittime morte nel crollo del seracco di Punta Rocca sul [ghiacciaio della Marmolada](#) avvenuto un anno fa, il 3 luglio del 2022, alle ore 13:45. [Quel giorno](#) crollarono 63.300 metri cubi di ghiaccio, travolgendo diverse cordate di alpinisti a una velocità di 50-80 metri al secondo.

Il ritorno alla normalità e il monitoraggio

Nel giorno dell'anniversario della tragedia la situazione sul ghiacciaio è tornata alla normalità. L'inchiesta sull'accaduto è stata archiviata dal gip del Tribunale di Trento, Enrico Borrelli, il 20 giugno scorso con la motivazione che [il fatto non era prevedibile](#). Il sindaco di Canazei, Giovanni Bernard, ha confermato che "non ci sarà nessuna zona rossa" nel versante nord della Marmolada, mentre sono in fase di definizione le modalità con cui l'area potrà essere percorsa in sicurezza. A oggi, nonostante non esista più una zona rossa, proseguono i monitoraggi.

Il rapporto con le montagne

In questi giorni la Provincia autonoma del Trentino ha organizzato [una serie di eventi](#) per commemorare l'accaduto, tra cui *Marmolada, il futuro della montagna al tempo del cambiamento climatico*. Da qui l'alpinista [Reinhold Messner](#) è tornato a parlare della necessità di vivere in modo differente il rapporto con le vette: "La montagna è là e ci offre la possibilità di emozionarci. Contiene però per sua natura dei pericoli: si tratta di ambienti che non possono essere esenti da rischi. E allora noi non possiamo che accettarlo, ma per questo siamo chiamati a frequentare le vette con questa consapevolezza e usando la massima prudenza". Nel corso della giornata di ieri è

intervenuto anche Antonio Montani, Presidente generale del Cai: “Rimane ancora vivo il dolore del Club alpino italiano per la tragedia che ha colpito le famiglie delle vittime”, ha detto Montani. “Come Sodalizio non abbasseremo la guardia e terremo alta l'attenzione sulle nostre montagne”.

CAMPI FLEGREI: INCONTRO CON LA POPOLAZIONE

Ieri, lunedì 3 luglio, si è tenuto a Pozzuoli [un evento rivolto ai cittadini](#) dell'area dei Campi Flegrei che convivono con il rischio vulcanico, con lo scopo di favorire la diffusione di informazioni corrette e ufficiali. Durante l'evento alcuni esperti della comunità scientifica, impegnati nel monitoraggio dei fenomeni connessi all'attività vulcanica e nella valutazione del loro impatto sulle diverse tipologie di edifici, hanno illustrato le principali attività svolte dai Centri di Competenza. In particolare, il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, nel suo intervento ha sottolineato la complessità dello scenario e degli interventi da mettere in atto.

ESERCITAZIONE SU UN DERAGLIAMENTO

Un'esercitazione di protezione civile in Umbria ha simulato il [deragliamenti di un treno](#) a causa di una forte scossa di terremoto. Nella simulazione, a causa del deragliamenti, si è originato anche un principio di incendio, con alcuni feriti. All'esercitazione hanno partecipato oltre 50 figuranti, personale del 118, due squadre dei vigili del fuoco composte da dieci uomini e una ventina di persone del gruppo Ferrovie dello Stato (Trenitalia, Rfi e FS Security). L'attività rientra nel Piano delle esercitazioni di protezione civile del gruppo FS per la verifica degli interventi di emergenza sanitaria nelle aree e sulle linee ferroviarie.

CONSIGLI DI LETTURA

- Siccità e ciclo dell'acqua ([Cima](#)).
 - Per combattere la povertà energetica serve una cittadinanza energetica ([Il Bo Live](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)